



Private Equity

luglio 11, 2018

Pubblicato da: BeBeez

Stampa
 Email

Club deal organizzato da Astraco compra oltre il 75% di Panini Durini. Riello sgr sottoscrive mezzanino



Un club deal di investitori privati va al controllo della catena milanese di lunch bar tavola fredda a marchio **Panini Durini**. Secondo quanto risulta a *BeBeez*, l'operazione riguarda una quota ampiamente superiore al 75% del capitale di **Pancioc spa**, la società che gestisce la catena e che è stata acquisita in un mix di acquisto di quote dai soci fondatori e di aumento di capitale. Il club deal è stato organizzato e strutturato da **Astraco**, società di advisory indipendente, attiva da gennaio 2018 sotto la guida di **Nino Dell'Arte** e dei partner **Nicola Avi** e **Bernardo Calculli**. Il team di Astraco è a sua volta coinvolto nell'investimento con **strumenti partecipativi al capitale**, legati a obiettivi di performance.



Da sin, Nicola Avi, Nino Dell'Arte, Bernardo Calculli

Più nel dettaglio, il club deal di investitori, appartenenti a 11 diverse famiglie di imprenditori, ha capitalizzato la **newco Bac1 srl**, nella quale hanno coinvestito per una minoranza i soci fondatori e la quale a sua volta controlla al 100% la newco **Macon srl**, che a cascata possiede il 100% della società operativa. Macon a sua volta ha emesso uno **strumento di debito mezzanino da 4,8 milioni di euro**, che è stato interamente sottoscritto dal **Fondo Impresa Italia** gestito da **Riello Investimenti Partners sgr**.

E' la prima volta che il fondo investe in un mezzanino. Secondo quanto risulta a *BeBeez*, il bond è di tipo PIK (payment-in-kind, cioè con capitalizzazione degli interessi a scadenza) che nel complesso paga una cedola del 10% e ha scadenza 2023, quindi un anno prima della fine della vita del fondo.

Panini Durini, fondata nel 2011 con il primo lunch bar dal format innovativo e dal concept italiano in via Durini 26 a Milano. Il progetto è nato dall'intuizione di **Stefano Saturnino**, di **Ilaria Puddu**, che dal 2013 cura il marketing e la comunicazione e di **Alessandro Di Pace**, primo gastronomo del primo locale, che negli anni ha curato la formazione di tutti i professionisti in cucina.

Panini Durini conta oggi 14 punti vendita localizzati nelle aree centrali e più strategiche di Milano e altri tre all'interno di centri commerciali. Ha riscontrato un notevole successo sulla piazza milanese grazie al sapiente posizionamento di prodotto e alla coerenza operativa, registrando un fatturato di 9,5 milioni di euro nel 2017 e una proiezione di chiusura prossima agli 11 milioni di euro per il 2018.

"L'obiettivo strategico del progetto è di sostenere una fase di ulteriore sviluppo ampliando il network di Panini Durini di 25 nuovi punti vendita in Italia e all'estero nel corso del prossimo triennio, con un investimento complessivo di circa 5 milioni nei tre anni", ha detto a *MF Milano Finanza* il nuovo amministratore delegato, **Domenico Mazzeo**, a sua volta investitore del club deal promosso da Astraco e manager di successo nel settore food retail, con alle spalle numerose esperienze tra le quali la catena di ristoranti **Obicà**, specializza in mozzarella e a sua volta controllata dal private equity **Neo investment partners**.

Astraco e gli investitori privati sono stati assistiti sul piano legale dallo studio DWF e dallo studio Nctm per gli aspetti fiscali e di strutturazione dell'acquisizione. La due diligence finanziaria è stata completata da Deloitte Transaction Service. Riello Investimenti Partners sgr è stata invece assistita dallo studio legale Pavia e Ansaldo, mentre gli azionisti di Pancioc sono stati supportati dall'advisor finanziario K Finance, partner di Clairfield International, dall'advisor fiscale Studio Villa & Villa e Associati e, per gli aspetti legali e contrattualistici, dallo studio Alpeggiani, dallo studio Gattai, Minoli, Agostinelli & Partners e dallo Studio Legale Pepe & Ass.ti.
